



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIS05100C**

**CLAUDIO VARALLI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIS05100C	liceo linguistico	1,9	23,1	36,1	25,9	11,1	1,9
- Benchmark*							
MILANO		4,5	22,4	35,6	27,4	6,5	3,5
LOMBARDIA		4,1	19,1	34,4	30,2	8,1	4,1
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIS05100C	istituto tecnico	17,1	38,5	35,9	8,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
MILANO		23,0	44,5	24,2	7,1	0,8	0,4
LOMBARDIA		21,0	40,8	26,8	9,6	1,3	0,5
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
L'eterogeneità del background socio-economico delle famiglie permette il confronto/integrazione tra realtà e culture differenti. Al liceo si evidenzia una partecipazione più assidua delle famiglie alla vita scolastica. Al Tecnico la presenza di numerosi alunni stranieri permette l'attuazione di progetti per l'integrazione. La scuola, insieme ad altri due Istituti di istruzione superiore, è inserita all'interno del Centro Puecher, realtà che offre un ulteriore stretto rapporto col territorio.	Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta essere globalmente medio-basso. C'è un'alta percentuale di alunni stranieri, con carenze nella comprensione linguistica, che richiede risorse dedicate. Inoltre si manifestano difficoltà, di carattere socio-culturale e linguistico con alcuni alunni stranieri NAI e le loro famiglie. Notevole anche la presenza di DSA e BES, meno di DVA, per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati in accordo con i referenti del GLI.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è situata nelle immediate vicinanze del Parco Agricolo Sud Milano, ma è ben collegata al centro cittadino da cui dista 20'. Tale posizione decentrata favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa poiché offre possibilità di progetti socio-culturali per la valorizzazione dell'ambiente lombardo. Infatti vista la vocazione del nostro Istituto si organizzano itinerari guidati per scolaresche italiane e straniere tra i quali uno dedicato alle cascine del Parco agricolo Sud di Milano o quello alla scoperta della campagna in città. Inoltre tale vicinanza al parco naturalistico del Ticinello consente di svolgere un approfondimento scientifico attraverso un laboratorio sugli OGM realizzato con le piante di mais coltivate in cascina Campazzo. Nel territorio la scuola collabora in modo proficuo con il Municipio 5, con il consultorio, con ATS Milano e cooperative Onlus, con le biblioteche comunali. Il contributo degli Enti Locali è in crescita rispetto agli ultimi anni così come la collaborazione e l'attenzione dimostrata verso l'istituzione scuola. Municipio 5 ha costituito un tavolo permanente per l'inclusione e un osservatorio per i minori nei quali la scuola partecipa attivamente. E' in fase di avviamento anche il progetto S.P.A.C.E. rivolto agli studenti pendolari allo scopo di contrastare la dispersione scolastica; inoltre si sta attivando il progetto QBI promosso da Cariplo in collaborazione con le agenzie del territorio.</p>	<p>La crisi economica che ha colpito duramente la collettività continua ad incidere sulla progettualità della scuola che comunque è costretta a fare progetti a breve scadenza e ad attivarsi per trovare collaborazioni.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,7	2,0	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,7	6,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIS05100C
Con collegamento a Internet	3
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIS05100C
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIS05100C
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIS05100C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIS05100C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIS05100C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La struttura dell'edificio risulta abbastanza recente (anni '70) ed è in buone condizioni. La scuola è ottimamente servita dai mezzi pubblici di superficie ed è a due passi dalla fermata della metropolitana, linea 2. La strumentazione di cui è dotata è buona dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. Gli studenti hanno a disposizione una biblioteca, laboratori linguistici digitalizzati e informatici, laboratori di fisica e scienze, ricchi e variegati sussidi audio - visivi (televisori, DVD, proiettori, video camere e macchine fotografiche digitali, microfoni per guide turistiche, LIM, fotocopiatrici). Sono state smantellate le due aule "a gradoni" e una di queste è stata predisposta per diventare classe 4.0.</p>	<p>La crisi economica che ha colpito la comunità ha contribuito a creare disoccupazione e a diminuire il potere di acquisto delle famiglie. Di conseguenza il contributo di queste ultime si è ridotto così come quello degli enti locali, tali riduzioni comportano difficoltà nel reperimento di fondi per la realizzazione dei progetti previsti dal PTOF. La scuola ha attivato vari progetti e partecipato a concorsi per reperire ulteriori fondi ad esempio Mentor Rotschild e Nei tuoi panni S. Vincenzo De Paoli.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	306	90,0	6	2,0	27	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8

Da più di 3 a 5 anni		55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	44,0	47,4	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	24,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni		20,8	25,0	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione	X	39,2	34,3	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni		68,9	73,8	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2

Da più di 3 a 5 anni		14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	49,1	53,4	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIS05100C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIS05100C	79	70,5	33	29,5	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.546	64,3	16.944	35,7	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIS05100C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIS05100C	1	1,3	11	14,7	20	26,7	43	57,3	100,0
- Benchmark*									
MILANO	916	3,2	6.321	22,3	9.872	34,8	11.224	39,6	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	7,6	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	16	20,3	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	1,3	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	56	70,9	62,3	62,3	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	100,0	12,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	64,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	11	84,6	71,2	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	8,2	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	33,3	76,1	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

I docenti dell'Istituto sono per la maggior parte a tempo indeterminato e, come si evince dai dati, una parte consistente è presente nella scuola da più di 6 anni. Questo garantisce la continuità didattica e la continuità nella realizzazione dei progetti previsti dal PTOF alcuni dei quali infatti hanno una scansione pluriennale garantita proprio dalla presenza stabile degli insegnanti. Le risorse professionali presenti nell'Istituto consentono di effettuare certificazioni linguistiche per gli studenti, rispondendo così alle strategie di Europa 2020.

L'analisi mette in evidenza l'età avanzata dei docenti, che da un lato è positiva per l'esperienza maturata, mentre dall'altro rappresenta una difficoltà per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e didattica. Ad alcuni mancano, infatti, le competenze informatiche. Non tutti i docenti inoltre sono disponibili ad aggiornarsi e a rivedere criticamente le proprie modalità di insegnamento per adeguarle alle mutate esigenze degli studenti. In particolare manca in alcuni l'entusiasmo per affrontare una didattica in linea con le nuove generazioni di studenti nativi digitali.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: MIIS05100C	81,2	85,7	90,5	93,6	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
MILANO	87,9	92,6	94,0	96,9	99,8	100,0	100,0	99,7
LOMBARDIA	88,1	93,6	94,7	97,0	99,9	99,8	99,9	99,8
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: MIIS05100C	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
MILANO	n/d	n/d	n/d	n/d	95,5	94,7	93,6	93,1
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	97,5	97,7	95,2	94,5
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: MIIS05100C	16,8	25,7	25,4	11,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
MILANO	23,1	23,1	22,6	19,5	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	21,7	21,7	20,2	17,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: MIIS05100C	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
MILANO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: MIIS05100C	2,8	22,6	38,7	20,8	15,1	0,0	3,3	9,9	29,7	36,3	18,7	2,2
- Benchmark*												
MILANO	3,3	26,3	34,0	19,2	16,8	0,4	2,8	19,0	26,6	23,6	26,6	1,4
LOMBARDIA	3,2	24,5	33,8	20,4	17,4	0,8	2,5	16,7	27,4	23,7	27,9	1,8
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: MIIS05100C	2,9	40,2	37,3	11,8	6,9	1,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
MILANO	10,3	40,2	28,9	12,0	8,3	0,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: MIIS05100C	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	34,8	34,8	4,3	26,1	0,0
- Benchmark*												
MILANO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	26,0	28,0	20,4	17,8	0,9
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,3	25,3	27,6	19,6	20,1	1,1
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: MIIS05100C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: MIIS05100C	0,7	0,0	1,0	0,9	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,1	0,1	0,5	0,3	0,4
LOMBARDIA	0,4	0,2	0,7	0,6	0,7
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: MIIS05100C	2,5	0,0	0,0	1,7	0,0
- Benchmark*					
MILANO	1,7	1,4	0,9	0,7	0,3
LOMBARDIA	1,9	1,4	1,0	0,7	0,3
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: MIIS05100C	2,7	0,0	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,7	1,9	1,8	0,7	0,6
LOMBARDIA	3,3	2,0	1,6	0,8	0,6
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: MIIS05100C	2,4	1,2	1,5	1,7	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,3	1,6	1,3	0,8	0,6
LOMBARDIA	3,4	2,2	1,3	0,9	0,4
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: MIIS05100C	2,0	4,5	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,2	1,9	1,4	1,1	0,9
LOMBARDIA	2,6	1,9	1,5	0,9	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

### Punti di forza

La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva per l'indirizzo tecnico è leggermente inferiore alla media regionale e nazionale, mentre per il liceo risulta migliore nelle classi alte e non nel biennio, in questi casi spesso si nota una discrepanza tra la scelta fatta e l'orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di primo grado. In tali classi viene fatto un attento lavoro di riorientamento, come si evince dal dato relativo ai trasferimenti in uscita in corso d'anno. Alcuni alunni non sono stati ammessi poiché non hanno raggiunto

### Punti di debolezza

Le classi prime e terze sono più numerose, con un crescente aumento di casi di alunni DSA, BES e NAI con un bisogno maggiore di interventi individualizzati; le risorse da assegnare ai corsi di recupero non sono abbondanti, però numerosi studenti colgono volentieri questa opportunità; diversi studenti disattendono il parere di orientamento formulato dalla scuola secondaria di primo grado e si iscrivono a questo Istituto, nonostante siano carenti dei prerequisiti necessari per affrontare tale percorso di studio. Bisognerebbe

<p>gli obiettivi programmati, nonostante siano stati messi in atto interventi individualizzati, di recupero e sportelli didattici; non hanno raggiunto il monte ore necessario per la validazione dell'anno; non hanno seguito il giudizio orientativo dei docenti ( per le classi prime). Le percentuali dei sospesi sono superiori a quelle regionali e nazionali per il Tecnico; per il Linguistico invece vi è una percentuale molto alta nelle classi prime che si abbassa sensibilmente salendo di anno. I voti conseguiti all'Esame di Stato per il Tecnico sono migliorati rispetto all'anno precedente e ai dati nazionali nelle fasce alte. Per il Liceo i risultati maggiori sono di fascia medio bassa. I dati di abbandono sono inferiori alla media nazionale e regionale tranne che per le classi quarte del Tecnico che tuttavia rappresentano un caso eccezionale; i trasferimenti indicati sono dovuti in generale a una scelta scolastica sbagliata.</p>	<p>implementare la cura delle eccellenze, già da quest'anno sono stati messi in atto progetti rivolti a questi studenti.</p>
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Rispetto ad alcuni indicatori la scuola ha dati differenti da quelli della media nazionale, in particolare vi sono stati trasferimenti in corso d'anno. I dati relativi agli esiti dell'Esame di Stato per il Tecnico sono migliorati rispetto all'anno precedente e ai dati nazionali nelle fasce alte, per il Liceo i risultati maggiori sono di fascia medio bassa.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIS05100C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>222,5</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	222,7	↔	↔	↑	16,4
MIPS05101V - 2 A	237,3	↑	↑	↑	24,2
MIPS05101V - 2 B	215,4	↓	↔	↑	16,2
MIPS05101V - 2 C	219,8	↔	↔	↑	11,9
<b>Riferimenti</b>		<b>207,5</b>	<b>203,9</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	201,5	↓	↔	↑	15,6
MITN05101L - 2 A	209,3	↔	↑	↑	19,4
MITN05101L - 2 B	189,2	↓	↓	↓	-0,4
MITN05101L - 2 C	206,0	↔	↔	↑	17,6
MITN05101L - 2 D	200,7	↓	↔	↑	4,6
MITN05101L - 2 E	201,9	↓	↔	↑	18,0
<b>Riferimenti</b>		<b>221,5</b>	<b>220,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	222,4	↔	↔	↑	9,2
MIPS05101V - 5 A	231,2	↑	↑	↑	15,2
MIPS05101V - 5 B	214,6	↓	↓	↑	5,3
MIPS05101V - 5 C	219,1	↔	↔	↑	n.d.
MIPS05101V - 5 D	222,4	↔	↔	↑	9,3
MIPS05101V - 5 EL	230,3	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>204,7</b>	<b>204,1</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	196,3	↓	↓	↑	n.d.
MITN05101L - 5 A	184,2	↓	↓	↓	-13,1
MITN05101L - 5 B	194,3	↓	↓	↑	n.d.
MITN05101L - 5 C	203,2	↔	↔	↑	6,9
MITN05101L - 5 D	194,3	↓	↓	↑	n.d.
MITN05101L - 5 E	205,8	↔	↔	↑	n.d.

Istituto: MIIS05100C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>211,0</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,4	↓	↓	↑	5,2
MIPS05101V - 2 A	204,9	↓	↔	↑	-0,2
MIPS05101V - 2 B	197,0	↓	↓	↔	11,4
MIPS05101V - 2 C	197,9	↓	↓	↔	2,4
<b>Riferimenti</b>		<b>212,9</b>	<b>209,6</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	188,2	↓	↓	↓	-2,6
MITN05101L - 2 A	196,7	↓	↓	↔	1,6
MITN05101L - 2 B	177,4	↓	↓	↓	-18,4
MITN05101L - 2 C	193,7	↓	↓	↓	-4,4
MITN05101L - 2 D	180,4	↓	↓	↓	-25,2
MITN05101L - 2 E	190,5	↓	↓	↓	0,9
<b>Riferimenti</b>		<b>210,4</b>	<b>208,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	194,9	↓	↓	↔	-3,4
MIPS05101V - 5 A	194,6	↓	↓	↔	-6,3
MIPS05101V - 5 B	200,0	↓	↓	↑	4,9
MIPS05101V - 5 C	194,1	↓	↓	↔	n.d.
MIPS05101V - 5 D	193,4	↓	↓	↔	-7,9
MIPS05101V - 5 EL	190,7	↓	↓	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>214,4</b>	<b>212,5</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	175,4	↓	↓	↓	n.d.
MITN05101L - 5 A	172,7	↓	↓	↓	-37,8
MITN05101L - 5 B	170,2	↓	↓	↓	n.d.
MITN05101L - 5 C	182,7	↓	↓	↓	-28,1
MITN05101L - 5 D	184,3	↓	↓	↓	n.d.
MITN05101L - 5 E	172,6	↓	↓	↓	n.d.

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIPS05101V - 2 A	0,0	5,6	22,2	44,4	27,8
MIPS05101V - 2 B	0,0	11,5	38,5	38,5	11,5
MIPS05101V - 2 C	0,0	3,8	30,8	57,7	7,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	7,1	31,4	47,1	14,3
Lombardia	0,9	8,8	32,6	36,1	21,6
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIPS05101V - 2 A	5,6	22,2	38,9	22,2	11,1
MIPS05101V - 2 B	7,7	34,6	30,8	15,4	11,5
MIPS05101V - 2 C	3,8	30,8	42,3	11,5	11,5
Altri licei (diversi da scientifici)	5,7	30,0	37,1	15,7	11,4
Lombardia	5,5	17,9	30,1	25,6	20,9
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MITN05101L - 2 A	0,0	10,0	35,0	50,0	5,0
MITN05101L - 2 B	10,5	36,8	31,6	21,0	0,0
MITN05101L - 2 C	10,5	10,5	36,8	42,1	0,0
MITN05101L - 2 D	5,3	21,0	42,1	26,3	5,3
MITN05101L - 2 E	4,0	20,0	40,0	28,0	8,0
Istituti Tecnici	5,9	19,6	37,2	33,3	3,9
Lombardia	4,0	18,9	35,3	32,1	9,7
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MITN05101L - 2 A	5,0	25,0	50,0	20,0	0,0
MITN05101L - 2 B	21,0	68,4	0,0	10,5	0,0
MITN05101L - 2 C	10,5	31,6	26,3	26,3	5,3
MITN05101L - 2 D	23,5	41,2	17,6	17,6	0,0
MITN05101L - 2 E	4,0	32,0	60,0	4,0	0,0
Istituti Tecnici	12,0	39,0	33,0	15,0	1,0
Lombardia	3,6	18,5	29,2	27,5	21,2
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIPS05101V - 5 A	0,0	0,0	22,2	44,4	33,3
MIPS05101V - 5 B	4,2	12,5	37,5	29,2	16,7
MIPS05101V - 5 C	3,8	11,5	19,2	53,8	11,5
MIPS05101V - 5 D	0,0	0,0	40,9	45,4	13,6
MIPS05101V - 5 EL	0,0	6,7	6,7	80,0	6,7
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	1,9	6,7	26,7	48,6	16,2
Lombardia	2,5	10,7	27,4	38,0	21,5
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIPS05101V - 5 A	5,6	33,3	44,4	16,7	0,0
MIPS05101V - 5 B	4,2	25,0	45,8	20,8	4,2
MIPS05101V - 5 C	15,4	30,8	34,6	11,5	7,7
MIPS05101V - 5 D	18,2	18,2	45,4	13,6	4,6
MIPS05101V - 5 EL	0,0	46,7	40,0	13,3	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	9,5	29,5	41,9	15,2	3,8
Lombardia	7,8	17,0	29,9	21,9	23,4
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
MIPS05101V - 5 A	0,0	16,7	83,3
MIPS05101V - 5 B	0,0	54,2	45,8
MIPS05101V - 5 C	0,0	15,4	84,6
MIPS05101V - 5 D	0,0	31,8	68,2
MIPS05101V - 5 EL	0,0	0,0	100,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	25,7	74,3
Lombardia	5,7	29,9	64,4
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIPS05101V - 5 A	0,0	0,0	100,0
MIPS05101V - 5 B	0,0	8,3	91,7
MIPS05101V - 5 C	0,0	7,7	92,3
MIPS05101V - 5 D	0,0	0,0	100,0
MIPS05101V - 5 EL	0,0	0,0	100,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	3,8	96,2
Lombardia	1,9	19,0	79,0
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MITN05101L - 5 A	21,7	30,4	26,1	17,4	4,4
MITN05101L - 5 B	0,0	43,5	39,1	13,0	4,4
MITN05101L - 5 C	7,1	14,3	35,7	35,7	7,1
MITN05101L - 5 D	11,1	16,7	55,6	11,1	5,6
MITN05101L - 5 E	10,7	14,3	25,0	39,3	10,7
Istituti Tecnici	10,4	24,5	34,9	23,6	6,6
Lombardia	5,7	21,2	34,6	28,2	10,3
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MITN05101L - 5 A	34,8	43,5	17,4	4,4	0,0
MITN05101L - 5 B	45,4	36,4	13,6	4,6	0,0
MITN05101L - 5 C	21,4	35,7	35,7	0,0	7,1
MITN05101L - 5 D	11,8	52,9	29,4	5,9	0,0
MITN05101L - 5 E	32,1	46,4	21,4	0,0	0,0
Istituti Tecnici	30,8	43,3	22,1	2,9	1,0
Lombardia	6,7	17,6	22,0	23,6	30,0
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
MITN05101L - 5 A	17,4	39,1	43,5
MITN05101L - 5 B	8,7	65,2	26,1
MITN05101L - 5 C	9,1	72,7	18,2
MITN05101L - 5 D	5,9	47,1	47,1
MITN05101L - 5 E	10,7	50,0	39,3
Istituti Tecnici	10,8	52,9	36,3
Lombardia	9,5	46,1	44,5
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MITN05101L - 5 A	8,7	34,8	56,5
MITN05101L - 5 B	8,7	56,5	34,8
MITN05101L - 5 C	0,0	27,3	72,7
MITN05101L - 5 D	11,1	44,4	44,4
MITN05101L - 5 E	0,0	50,0	50,0
Istituti Tecnici	5,8	44,7	49,5
Lombardia	3,5	34,6	61,9
Italia	10,8	45,4	43,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti hanno iniziato a proporre agli alunni tipologie di verifiche e di esercizi simili, dunque a recepire tra le proprie modalità di verifica prove affini	I risultati nelle prove Invalsi si differenziano tra Tecnico e Liceo. Al Liceo risultano inferiori quelli di matematica sia a livello regionale che nazionale.

<p>a queste, pertanto i risultati sono visibilmente migliorati soprattutto per italiano in entrambi gli indirizzi. In particolare nel Liceo i dati di Italiano sono nella media regionale e superiori a quelli nazionali. Rispetto a scuole con ESCS simile i dati del Liceo presentano segni positivi. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi che risulta inferiore al dato nazionale tranne che per matematica al Tecnico. Si sta introducendo da qualche anno una cultura della valutazione e dell'autovalutazione sia da parte degli alunni che dei docenti, i quali vedono tale momento come possibilità di confronto e di crescita e non più come un giudizio indiretto sul proprio operato.</p>	<p>Per il Turistico i risultati di Italiano e Matematica sono inferiori rispetto alla media regionale e nazionale. Rispetto a scuole con ESCS simile i dati del Turistico presentano segni negativi soprattutto in matematica.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica presentano sostanziali differenze tra l'indirizzo tecnico e quello del Liceo rispetto alla media regionale e nazionale e anche rispetto a scuole con contesto socio culturale simile. I dati di Italiano devono tener conto dell'utenza a forte presenza di stranieri anche NAI, tuttavia i risultati sono visibilmente migliorati soprattutto per italiano in entrambi gli indirizzi. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi che risulta inferiore al dato nazionale tranne che per matematica al Tecnico. Rispetto a scuole con ESCS simile i dati sono diversi tra gli indirizzi infatti quelli del Liceo sono di segno positivo mentre quelli del Turistico presentano segni negativi soprattutto in matematica. . Nel complesso gli alunni hanno iniziato a partecipare alle prove Invalsi in modo positivo e partecipe solo negli ultimi tempi, ciò sembra avere una ricaduta positiva anche sui risultati.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti attraverso degli indicatori che prevedono le seguenti voci: partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole. Inoltre, data l'introduzione dell'insegnamento dell'EC dall'a.s. 2020/21, i CdC svilupperanno le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale. La scuola propone numerose attività volte a favorire</p>	<p>Non è sempre semplice far rispettare le regole agli alunni che vivono in contesti familiari iperprotettivi e che sono difesi e giustificati dai genitori, indipendentemente dalle azioni commesse. Il numero eccessivo di alunni per classe, inoltre, non agevola il compito di contenimento di eventuali comportamenti scorretti. Nei casi di sospensione si vorrebbe optare per la conversione degli stessi in progetto di attività socialmente utili, per il quale si incontrano ancora difficoltà nel trovare partner e un</p>

<p>l'acquisizione di tali competenze per esempio l'attività di dibattito a squadre e attività teatrali che stanno dando risultati profondi su più fronti: rispetto delle regole e dell'altro, capacità di organizzare il proprio lavoro e lavorare "in e per" la squadra, imparare ad imparare attraverso attività di ricerca, utilizzo di supporti digitali. In merito ai criteri di valutazione del voto di comportamento sono stati stabiliti collegialmente, sono comuni a tutti gli studenti e il voto per ciascun alunno viene condiviso nel CdC. Tali criteri e le eventuali sanzioni sono inseriti nel PTOF, nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, quindi risultano condivisi con le famiglie. Per supportare gli alunni vengono inoltre attivati progetti quali la Coppa della Costituzione, progetti anti-bullismo in cooperazione con onlus del territorio. In più è attivo uno sportello di consulenza psicologica gratuito per gli alunni i quali, a domanda, possono iscriversi.</p>	<p>docente referente che se ne occupa.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
MIIS05100C	63,2	64,2
MILANO	53,6	55,8
LOMBARDIA	49,3	52,9
ITALIA	40,4	44,2

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design		Percentuale Studenti
MIIS05100C		4,48
	- Benchmark*	
MILANO		3,36
LOMBARDIA		3,03
ITALIA		3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico		Percentuale Studenti
MIIS05100C		9,70
	- Benchmark*	
MILANO		16,58
LOMBARDIA		15,97
ITALIA		14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
MIIS05100C		7,46
	- Benchmark*	
MILANO		7,22
LOMBARDIA		6,45
ITALIA		6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
MIIS05100C		0,75
	- Benchmark*	
MILANO		12,95
LOMBARDIA		14,79
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
MIIS05100C		5,22
	- Benchmark*	
MILANO		3,57
LOMBARDIA		4,67
ITALIA		4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
MIIS05100C		2,24
	- Benchmark*	
MILANO		4,68
LOMBARDIA		4,42
ITALIA		4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
MIIS05100C		29,10
	- Benchmark*	
MILANO		8,37
LOMBARDIA		8,64
ITALIA		7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
MIIS05100C		0,75
	- Benchmark*	
MILANO		6,49
LOMBARDIA		8,01
ITALIA		9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MIIS05100C	30,60
- Benchmark*	
MILANO	11,17
LOMBARDIA	9,52
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
MIIS05100C	2,99
- Benchmark*	
MILANO	2,85
LOMBARDIA	2,80
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MIIS05100C	4,48
- Benchmark*	
MILANO	13,15
LOMBARDIA	12,33
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
MIIS05100C	2,24
- Benchmark*	
MILANO	1,67
LOMBARDIA	1,73
ITALIA	2,60

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIIS05100C	71,4	28,6	0,0	33,3	25,0	41,7	47,6	26,2	26,2	73,2	4,9	22,0
- Benchmark*												
MILANO	73,4	22,6	4,0	61,8	23,7	14,6	75,9	16,1	8,1	69,1	16,6	14,3
LOMBARDIA	78,4	17,6	4,0	63,2	22,6	14,2	75,7	15,7	8,6	73,5	15,0	11,6
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIIS05100C	57,1	28,6	14,3	58,3	8,3	33,3	50,0	26,2	23,8	61,0	12,2	26,8
- Benchmark*												
MILANO	77,0	14,6	8,4	66,4	17,4	16,2	74,8	12,7	12,4	70,9	11,6	17,5
LOMBARDIA	80,9	11,5	7,7	67,8	16,0	16,2	73,8	12,3	13,9	74,3	10,7	15,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MII505100C	Regione	Italia
2015	28,9	23,4	19,3
2016	30,8	27,7	23,0
2017	31,1	28,2	23,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MII505100C	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	17,9	16,7	17,9
	Tempo determinato	38,5	32,1	34,5
	Apprendistato	2,6	20,7	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	12,8	13,9	13,1
	Altro	28,2	16,3	12,7
2016	Tempo indeterminato	6,1	8,2	9,9
	Tempo determinato	30,6	33,7	36,5
	Apprendistato	20,4	22,6	22,9
	Collaborazione	2,0	0,0	0,0
	Tirocinio	12,2	12,6	11,6
	Altro	28,6	22,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	3,4	8,3	9,8
	Tempo determinato	33,9	32,2	35,9
	Apprendistato	16,9	25,2	25,0
	Collaborazione	3,4	1,6	2,5
	Tirocinio	10,2	10,8	10,0
	Altro	32,2	21,9	16,7

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MII505100C	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,1	5,2
	Industria	7,7	24,8	23,4
	Servizi	92,3	73,1	71,3
2016	Agricoltura	0,0	1,8	4,4
	Industria	6,1	23,4	21,7
	Servizi	93,9	74,8	73,9
2017	Agricoltura	0,0	2,0	4,6
	Industria	0,0	23,2	21,6
	Servizi	100,0	74,8	73,8

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MIIS05100C	Regione	Italia
2015	Alta	10,3	14,1	10,1
	Media	76,9	54,0	54,8
	Bassa	12,8	31,9	35,1
2016	Alta	10,2	13,8	9,5
	Media	83,7	55,6	56,9
	Bassa	6,1	30,7	33,6
2017	Alta	5,1	14,6	10,1
	Media	88,1	61,3	60,0
	Bassa	6,8	24,1	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'iscrizione degli studenti nei percorsi degli studi universitari è superiore alla media regionale e nazionale nelle facoltà linguistiche, mediche e politico sociali. Gli studenti iscritti ai percorsi universitari hanno conseguito più della metà dei CFU superando la media nazionale nel II anno di Università. La riuscita degli studenti nel mondo del lavoro raggiunge percentuali più alte sia della media regionale che di quella nazionale ed è pertanto positiva in particolare nel settore dei servizi. Molte attività sono state svolte per favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro o nell'Università: alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini e collegamenti con le professioni e il mondo del lavoro, dell'Università e del Terzo settore (Rotschild, Maestri del lavoro, green job, open day di Università pubbliche e private, summer School). Gli studenti dell'Istituto che rimangono fuori dai percorsi formativi e occupazionali risultano inferiori rispetto alla media regionale.</p>	<p>La scuola ha iniziato a effettuare rilevazioni riguardo l'ingresso dei propri studenti nel mondo del lavoro o nell'Università, ma la referente riscontra difficoltà per la scarsità delle risorse umane disponibili a dedicarvisi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo I II di università è superiore ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15,8%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'84,2%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	42,4	35,1
Altro	No	24,1	17,5	16,7
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	71,3	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,2	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,3	32,9	32,9
Altro	No	14,9	13,5	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	99,3	99,0	97,4

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola MIIS05100C</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,6	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	No	67,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	51,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	84,1	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,3	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	57,1	60,1
Altro	No	12,5	12,9	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9

Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	62,4	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,6	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	60,0	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,5	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dalle Linee Guida la scuola ha elaborato un curricolo che risponde ai bisogni formativi degli studenti, prevedendo i traguardi delle competenze e stabilendo gli obiettivi minimi per coloro che avessero eventuali difficoltà di apprendimento. In ottemperanza alla legge 92/2019 la scuola ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che supera i canoni di una disciplina tradizionale assumendo più propriamente quelli di una materia trasversale che pertanto deve essere declinata nelle discipline di studio. Inoltre è stata ampliata l'offerta di progetti tesi a valorizzare e a promuovere le eccellenze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curricolo e con esse si risponde anche alle attese del contesto locale. Rientrano in questa casistica progetti quali: - Guide turistiche tra pari - ABC Digital - Educazione alla Legalità - Corso di lingua italiana per gli stranieri - Exponi le tue idee - Sportelli didattici - Certificazioni linguistiche - Rotschild La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni in accordo con le indicazioni relative alle competenze chiave europee. Nella scuola vi sono dipartimenti di materia per la progettazione didattica e la definizione degli obiettivi minimi per tutte discipline sia del Tecnico che del Linguistico. Tali dipartimenti si riuniscono periodicamente per monitorare il lavoro previsto nella programmazione iniziale. Gli insegnanti valutano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento riportati nel certificato delle competenze (per il biennio). I criteri per la correzione delle prove e per la valutazione degli alunni sono comuni ed utilizzati generalmente dagli insegnanti. La scuola progetta e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Grazie ad alcuni nuovi progetti si sta introducendo la valutazione di competenze trasversali.</p>	<p>Permane una certa difficoltà nel definire e condividere un'idea univoca del concetto di competenza poiché si riscontra la tendenza a identificare la competenza con la conoscenza e di conseguenza i progetti proposti vengono accolti a volte con una certa lentezza, benché condivisi in collegio docenti e recepiti nel PTOF. Si dovrebbe migliorare la revisione della progettazione iniziale e il relativo monitoraggio poiché permangono difficoltà nella condivisione da parte di alcuni docenti. Nonostante criteri comuni e condivisi, non tutti i docenti utilizzano griglie di valutazione condividendole preventivamente con i propri studenti. I docenti mostrano difficoltà nel valutare situazioni nuove (attività di progetto) che esulano dal sistema di verifica tradizionale delle conoscenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente attraverso recuperi in itinere e sportelli pomeridiani. L'introduzione del 19° modulo a partire dallo scorso anno ha permesso di ampliare l'offerta formativa volta non solo al recupero ma soprattutto alla valorizzazione delle eccellenze.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,8	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,6	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	7,1	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,6	16,4	19,4
Non sono previste	No	1,2	0,9	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,3	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	7,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	6,8	8,7
Non sono previsti	No	1,2	0,5	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	Sì	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	Sì	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,9	90,5	91,1
Classi aperte	No	31,4	29,9	33,6
Gruppi di livello	Sì	64,0	58,4	60,6
Flipped classroom	Sì	55,8	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,0	5,4	9,7

Metodo ABA	No	3,5	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	43,0	41,6	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	39,4	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	44,2	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	1,2	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	46,5	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	57,0	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	47,7	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	47,7	38,3	33,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	12,8	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	44,2	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	26,7	19,4	9,8
Altro	No	1,2	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nuova organizzazione oraria sembra rispondere meglio non solo alla capacità attentiva degli studenti ma anche alle esigenze di approfondimenti. Ci sono numerosi e vari laboratori quali quelli di lingue straniere, di informatica, una agenzia turistica fruibile da tutti gli studenti. E' presente una biblioteca scolastica. Per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti utilizzano, compatibilmente alla loro preparazione ed esperienza, una gamma di metodologie didattiche e pedagogiche: lezione frontale, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo, approcci metacognitivi, soluzione di problemi reali, brain-storming, esercitazioni individuali, utilizzo di mappe concettuali, peer education, tutor education. Tutte le aule hanno in dotazione la LIM. L'attività progettuale è ampia e permette un approccio di tipo multidisciplinare. Nell'ultimo anno scolastico è stato attuato un corso di formazione tenuto dal Politecnico di Milano sull'uso della tecnologia nella didattica (SCAR). Numerosi studenti hanno svolto l'esame per le certificazioni linguistiche. Nelle classi viene realizzato da parte di tutti gli insegnanti un lavoro di condivisione e di interiorizzazione delle regole di civile convivenza. Inoltre ogni qualvolta si verificano situazioni contingenti che alterino la serenità della classe, gli insegnanti intervengono, anche consultandosi con la psicologa. Tutto il lavoro riguardante le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali viene portato avanti all'interno del progetto, che inizia dalla classe prima con un lavoro specifico sulle regole (accoglienza con giorni dedicati), e continua fino al termine del ciclo scolastico. Per tutto l'anno è stato attivato gratuitamente per gli studenti uno sportello psicologico, che ha aiutato gli alunni più fragili emotivamente a gestire stati di ansia e ira. Con il Municipio 5 si sono attuati progetti per la prevenzione del disagio, del bullismo e cyberbullismo; inoltre la scuola partecipa attivamente al tavolo dei minori. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi educativi mirati in alcune classi problematiche. Vengono, inoltre, attuate diverse attività di educazione civica (progetto coppa della Costituzione, partecipazione</p>	<p>La biblioteca dovrebbe essere digitalizzata con dotazioni moderne. Spesso l'utilizzo delle diverse metodologie è poco condiviso ed eccessivamente dipendente dalla sensibilità e dalla capacità di insegnamento di ogni singolo docente. La ricerca metodologica è ancora legata prevalentemente all'autoaggiornamento di ogni singolo docente. Spesso le classi, in particolare le prime, essendo molto numerose ed eterogenee, necessitano di tempi più lunghi per il lavoro di interiorizzazione delle regole. A volte l'azione educativa della scuola non viene condivisa dalle famiglie, che adottano stili educativi iperprotettivi e sono inclini a giustificare ad oltranza l'operato dei propri figli, a prescindere dalle azioni commesse. Ci sono alcune situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti e insegnanti. Sarebbe opportuno che la psicologa potesse intervenire direttamente sul gruppo classe, purtroppo la scarsità di risorse non ci permette di distogliere l'inetreventosingolo sui ragazzi, per spostarlo sulla classe.</p>

all'anno giudiziario, convegni con magistrati, visita a carcere, collaborazione con Libera).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli studenti generalmente lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,5	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,3	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Si	65,9	71,0	77,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,3	37,1	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,2	58,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,1	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	79,0	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,4	69,0	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,9	70,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

		MILANO		
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,5	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,1	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,3	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	51,8	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	39,8	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	81,9	80,2	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	72,9	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	91,8	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	40,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	55,3	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	58,8	47,5	27,4
Altro	No	22,4	22,6	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIPS05101V	4	44
MITN05101L	7	45
Totale Istituto	11	89
MILANO	8,6	69,4
LOMBARDIA	7,8	62,7
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	47,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,3	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,2	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	48,2	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,6	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,2	90,0	86,7
Altro	No	16,5	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha ravvisato la necessità di una personalizzazione didattica per gli studenti tutelati dalla Legge 104/92, dalla Legge 170/2010 e dalla Direttiva ministeriale del 27/12/2012. Oltre ai PEI per gli allievi in situazione di handicap sono stati elaborati dei PDP che includono progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita al fine di favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività didattiche sono state modellate in rapporto alle specifiche difficoltà e alla specifica fase di apprendimento dell'alunno. Sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per i DSA anche per gli alunni con difficoltà di apprendimento non certificate; si è cercato, inoltre, di prevedere non soltanto attività relative agli aspetti da recuperare, ma anche inerenti i punti di forza del soggetto, ad esempio il cooperative-learning che consente all'alunno in difficoltà di essere affiancato da coetanei vicini al suo livello di apprendimento. A partire dalle Linee Guida la scuola ha elaborato un curriculum che risponde ai bisogni formativi degli studenti prevedendo i traguardi delle competenze, stabilendo anche gli obiettivi minimi per coloro che avessero eventuali difficoltà di apprendimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curriculum e in esse si risponde anche alle attese del contesto locale. Per quanto riguarda le esigenze dei singoli alunni rientrano nel PTOF attività di recupero linguistico per gli alunni stranieri, ma anche recupero in tutte le materie curriculari (ad es: "Sportello didattico"). Per le lingue si organizzano anche attività di approfondimento (Los cortos e cineforum lingua francese) e di preparazione alle certificazioni. Interventi di recupero e potenziamento vengono attuati periodicamente da tutti i docenti.</p>	<p>Il Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni BES (DSA, stranieri e alunni con disagi socio-culturali) andrebbe maggiormente condiviso fra tutti i componenti del consiglio di classe. I fondi destinati alle attività di sostegno Italiano L2 non sono sufficienti a coprire le necessità, anche a causa dell'elevato numero di alunni stranieri che si inseriscono nella scuola in corso d'anno. La diminuzione delle risorse determina la riduzione delle attività dedicate al recupero in orario eccedente solo in parte recuperate grazie all'introduzione del 19° modulo per il recupero minuti determinato dalla riduzione dell'ora a 55 minuti.. Il numero elevato degli alunni in ogni classe rende più complesso gestire l'attività individualizzata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

### 3.4 - Continuità e orientamento

#### 3.4.a Attività di continuità

##### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	43,5	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	36,5	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,3	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,4	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	43,5	48,4	51,1
Altro	No	21,2	19,5	17,2

#### 3.4.b Attività di orientamento

##### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	64,2	66,8	61,2

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	73,9	79,6	76,5
Altro	No	25,4	23,7	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola MIIS05100C</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	55,3	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	63,5	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,3	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,3	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,0	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	51,8	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,2	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	80,0	86,4	85,7
Altro	No	22,4	20,0	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIS05100C	63,9	36,1
MILANO	66,5	33,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIS05100C	100,0	100,0
- Benchmark*		
MILANO	99,8	99,2
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	71,1	71,1	63,9
Attività mista	Sì	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	36,5	39,8	48,6
Attività estiva	Sì	72,9	72,4	55,6
Attività all'estero	Sì	64,7	61,1	58,7
Attività mista	Sì	50,6	43,0	40,6
Altro	No	20,0	19,9	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6

Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,6	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	59,5	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	60,7	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	95,2	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività come Campus e giornate di Scuola Aperta sia presso la nostra sede che presso le scuole secondarie di primo grado. Inoltre gruppi di studenti della scuola secondaria di primo grado, su richiesta, possono partecipare a lezioni tenute nel nostro Istituto. Durante le giornate di Scuola Aperta gli alunni della nostra scuola presentano l'istituto agli studenti e ai genitori e vengono predisposte lezioni specifiche alle quali gli alunni partecipano per conoscere meglio le opportunità formative offerte dalla scuola. E' previsto un progetto per il successo formativo, che mira a riorientare gli studenti manifestanti difficoltà nell'attuale corso di studi. Il progetto di orientamento in uscita realizzato nella nostra scuola ha durata biennale (classi quarte e quinte) e prevede diverse attività. Gli alunni infatti partecipano a numerosi incontri e convegni, rivolti sia al mondo del lavoro sia alla scelta delle università, offerti dal territorio (Assolombarda, Maestri del lavoro, open day di Università pubbliche e private, stage lavorativi e visite ad aziende e realtà produttive del territorio, progetto orientamento e green-job). Il monitoraggio dell'efficacia di tali attività avviene attraverso le rilevazioni di Eduscopio- Fondazione Agnelli. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con imprese, associazioni, enti e altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di ASL che vengono valutate attraverso la valutazione del tutor aziendale, del tutor scolastico e tramite una relazione scritta dagli stessi studenti.</p>	<p>Alcuni alunni delle classi prime dimostrano di non aver seguito il giudizio orientativo. L'eccessivo numero di convenzioni e di Enti coinvolti rende difficoltoso tenere sotto controllo tutti i rapporti di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza azioni di orientamento in uscita finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Il progetto orientamento è ben strutturato ed efficace. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola-lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Inoltre da quest'anno hanno sono stati previsti progetti di ASL rivolti alla valorizzazione delle eccellenze (Menetor-Rotschild e SCAR- Politecnico di Milano).

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,3	47,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,8	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,1	44,4	39,0

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		30,2	23,1	23,7
>25% - 50%	X	40,6	40,7	41,9

>50% - 75%		20,8	21,8	22,7
>75% - 100%		8,3	14,4	11,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola MIIS05100C</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		1,4	0,5	0,4
1% - 25%		32,9	27,8	28,6
>25% - 50%	X	38,4	42,8	40,9
>50% - 75%		19,2	18,2	20,1
>75% - 100%		8,2	10,7	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	17,7	20,7	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.639,1	9.516,2	9.408,1	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	41,4	167,5	187,7	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è il successo formativo degli alunni, le priorità sono definite in modo chiaro e condivise sia all'interno nel collegio dei docenti che all'esterno con le famiglie attraverso il PTOF, la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa e gli incontri periodici (incontri scuola-famiglia, Consigli di classe aperti, comitato genitori). Buona è la collaborazione e la condivisione della missione del nostro istituto anche con le agenzie del territorio. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi nei dipartimenti di materia, nelle commissioni, nelle riunioni dello staff del dirigente e nel collegio dei docenti. Tutti i processi sono monitorati dal Dirigente, dal suo staff, dalle funzioni strumentali e dal collegio dei docenti. A fine anno scolastico ogni docente deve compilare una relazione in cui mette in evidenza le attività svolte nelle sue classi, l'impatto sugli studenti, l'adeguatezza dei processi, la necessità di un'eventuale revisione. Tutte le attività sono comunque sottoposte all'analisi ed al giudizio del collegio dei docenti. La scuola ha 4 funzioni strumentali svolte da 5 docenti (orientamento in entrata e in uscita). I docenti beneficiano del 75% del Fondo di Istituto, il restante 25% è destinato al personale ATA. Le assenze vengono gestite con ore di supplenza svolte da insegnanti interni, la flessibilità oraria infatti consente spesso di coprire le assenze dei docenti senza il ricorso a docenti esterni. Le attività e i compiti del personale ATA vengono divisi in modo chiaro e definito con un piano di lavoro stabilito ad inizio anno. L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene su base volontaria concordata e condivisa con il Collegio dei Docenti in un'ottica di piena trasparenza. Le responsabilità e i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto pubblicato sul sito della scuola. Muovendo dalla consapevolezza che l'attività progettuale rappresenti uno degli strumenti privilegiati per condurre la scuola verso il raggiungimento delle proprie priorità di miglioramento, il nostro istituto investe soprattutto</p>	<p>Capita che la condivisione tra i docenti si allenti dopo la fase iniziale, pertanto si ravvisa la necessità di prevedere ulteriori incontri tra gruppi di docenti o docenti dello stesso Consiglio di Classe in cui discutere dello stato di avanzamento dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi. Visto il numero cospicuo di attività e progetti svolti all'interno dell'Istituto, si rileva a volte una certa dispersione di informazioni ed una comunicazione non sempre efficace tra figure referenti.</p>

su quei progetti che presentano un alto grado di coerenza con gli obiettivi di processo e con le scelte educative adottate nel PTOF. L'indice di frammentazione, la spesa per alunno e per docenti, la durata media dei progetti delineano una istituzione scolastica che imposta gran parte della didattica proprio sulla funzione del "progetto". I progetti, infatti, sono in prevalenza basati sulla collaborazione continua con il (enti locali, imprese, associazioni, privati, volontariato). Progetti prioritari del nostro Istituto sono: le competenze linguistiche, la prevenzione della dispersione scolastica e l'educazione alla legalità, il cui indice di spesa è prioritario.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,7	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,9	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	27,7	32,6	24,6

Altro		3,1	3,0	2,7
-------	--	-----	-----	-----

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,8	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,9	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	18,7	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,1	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,3	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	50,0	15,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,1	7,7	6,8
Altro	0	0,0	14,6	14,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	55,4	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	17,9	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	6,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,3	12,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	52,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	20,2	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,5	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	54,5	15,2	19,3	17,6
Scuola e lavoro			2,8	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			4,7	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	25,0	45,5	14,9	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,8	6,8	5,5
Altro			19,0	28,4	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,2	3,6	3,3

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	17,1	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,6	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,4	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	6,7	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	4,5	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIS05100C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	38,2	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,9	23,7	19,3

Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,6	22,9	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	61,1	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	No	92,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	39,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,8	46,0	44,6
Continuità	Sì	25,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	Sì	24,7	29,0	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	36,5	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	4,1	4,0	4,1
Accoglienza	0,9	7,8	7,3	8,0
Orientamento	8,6	10,9	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	2,6	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	0,0	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	36,5	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	6,6	7,2	8,1
Continuità	4,3	2,0	2,8	3,3
Inclusione	2,1	9,5	8,5	8,5
Altro	8,6	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha aderito a progetti rivolti all'educazione interculturale e alle competenze digitali in collaborazione con Fondazione Cariplo, il che ha consentito la pubblicazione di testi semplificati per studenti stranieri, diffusi gratuitamente alle scuole secondarie di Milano e Provincia) e con il Politecnico di Milano (didattica svolta attraverso tecnologie innovative). I docenti hanno inoltre aderito a livello individuale a corsi di formazione rispondenti ai loro interessi personali potendo scegliere anche tra quelli proposti dall'Ambito 22. Il personale docente e ATA ha inoltre partecipato a corsi sulla sicurezza. La scuola attraverso un attento lavoro svolto dal Dirigente ha iniziato a valorizzare le competenze dei docenti affidando loro compiti coerenti con esse. Il Comitato di valutazione della scuola ha adottato una griglia per la valorizzazione dei docenti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro incentrati sulle seguenti tematiche: accoglienza, orientamento, inclusione e dispersione scolastica, disabilità e bes, alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda le modalità organizzative i docenti si riuniscono per dipartimenti, per gruppi di lavoro e per incarico del dirigente. La maggior parte dei gruppi produce documenti resi disponibili a tutto il Collegio Docenti.</p>	<p>Si evidenzia una scarsa rotazione nelle partecipazioni ai gruppi di lavoro, poiché sono coinvolti sempre gli stessi insegnanti, in quanto gli altri non si rendono disponibili. Alcuni docenti manifestano ancora qualche difficoltà nel condividere le buone prassi apprese o sperimentate, altri nell'innovare la propria didattica confrontandosi con i colleghi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono generalmente chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Alcuni insegnanti condividono i materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento

	MIIS05100C	MILANO	LOMBARDIA	Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,1	12,5	14,4
5-6 reti		1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete		22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,3	80,7	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	29,8	32,8	32,3
Regione	0	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	41,8	39,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	1	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	2	11,9	12,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	51,0	53,0
Università	Si	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	Si	36,6	29,3	32,6

Enti di formazione accreditati	No	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,6	9,9	9,1	9,7
---	-----	-----	-----	-----

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	56,7	72,1	72,8	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	59,5	87,5	86,7	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIS05100C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete con Municipio 5 che ha costituito un tavolo permanente per l'inclusione e un osservatorio per i minori nei quali la scuola partecipa attivamente. E' in fase di avviamento anche il progetto S.P.A.C.E. promosso dalla cooperativa L'impronta rivolto agli studenti pendolari allo scopo di contrastare la dispersione scolastica; inoltre si sta attivando il progetto QBI promosso da Cariplo in collaborazione con le agenzie del territorio. La scuola coinvolge attivamente le famiglie degli studenti con varie modalità ovvero organizzando attività progettuali rivolte anche alle</p>	<p>E' basso il numero dei votanti alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, fenomeno che in parte si può spiegare con il pendolarismo che caratterizza l'utenza del nostro Istituto proveniente da Comuni diversi e dal numero di iscritti stranieri le cui famiglie sono impegnate in attività lavorative. In generale si manifesta una disaffezione da parte della maggioranza delle famiglie, che dimostra di non credere più in questa forma di modalità partecipativa.</p>

famiglie; promuovendo incontri per illustrare aspetti organizzativi e didattici ad inizio anno scolastico e, se necessario, in itinere; presentando alcune specifiche attività progettuali (Stage all'estero, viaggi d'istruzione); invitando le famiglie ad eventi istituzionali come la presentazione del progetto SCAR. L'utilizzo costante del registro elettronico e della funzione "bacheca" consentono visibilità e trasparenza della normale attività quotidiana della classe (argomenti svolti, compiti assegnati, valutazione degli apprendimenti); il sito della scuola sempre aggiornato permette un'assidua informazione sui progetti e iniziative realizzate.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si relaziona in modo attivo col territorio e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni che risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Diminuire il numero degli alunni dell'indirizzo tecnico con giudizio sospeso a giugno ovvero elaborare strategie per alzare il livello delle conoscenze e competenze degli studenti*

#### Traguardo

*Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso escs.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere con l'alunno "che cosa" recuperare secondo : procedure, criteri, tempi e metodi stabiliti.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Predisporre interventi attenti alle eccellenze e che permettano loro di raggiungere competenze di più alto livello.*

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.*

### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Valorizzare le potenzialità di tutto il personale, creare una visione e una mission della scuola condivisa e partecipata.*

### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Creare le situazioni affinché ogni docente condivida con i colleghi e con il dirigente scolastico le proprie specifiche competenze didattiche, esito di: esperienza, aggiornamento e formazione personale continua.*

### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Responsabilizzare le famiglie nel percorso di miglioramento dei propri figli*

#### **Priorità**

*Incrementare il numero degli studenti diplomati al liceo linguistico con votazione alta (da 91) all'esame di stato*

#### **Traguardo**

*Raggiungere la media delle scuole di Milano e della Lombardia con contesto socio-economico e culturale (ESCS ) simile*

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Predisporre interventi attenti alle eccellenze e che permettano loro di raggiungere competenze di più alto livello.*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **Priorità**

*Migliorare i risultati degli studenti del tecnico nelle prove di italiano.*

#### **Traguardo**

*Raggiungere il livello delle scuole del Nord-Ovest con contesto socio-economico e culturale (ESCS ) simile.*

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.*

##### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Stimolare modalità di lavoro non esclusivamente mnemoniche, esecutive e lineari, ma che prevedano rielaborazioni personali e riorganizzazione delle proprie conoscenze.*

##### **3. Ambiente di apprendimento**

*Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.*

##### **4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Valorizzare le potenzialità di tutto il personale, creare una visione e una mission della scuola condivisa e partecipata.*

## Priorità

*Migliorare i risultati degli studenti, sia dell'indirizzo linguistico che turistico, nelle prove di matematica*

## Traguardo

*Raggiungere il livello delle scuole del Nord-Ovest e della Lombardia con contesto socio-economico e culturale (ESCS ) simile.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

*Coniugare il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale. Formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che sappia cooperare e compiere scelte funzionali ovvero individuare collegamenti e relazioni a acquisire ed interpretare le informazioni.*

## Traguardo

*Raggiungere una positiva interazione con la realtà naturale e sociale ovvero le competenze chiave dovranno risultare strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona come cittadino. Affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati atteggiamenti da cittadino competente.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'azione della scuola può definirsi efficace quando si impegna a garantire a ciascun alunno la realizzazione delle proprie potenzialità, per questo la scelta di lavorare su obiettivi che, a nostro avviso, possono offrire ancora ampi spazi di miglioramento.